

SUOR FELICETTA MOMETTI

- Nata a Bornato (Brescia) il 02/09/1920
- Entrata nell'Istituto il 09/09/1940
- Ammessa al Noviziato il 18/03/1941
- Prima Professione il 18/08/1943
- Professione perpetua il 14/05/1949
- Deceduta a Castelletto – Infermeria
Mercoledì 12/06/2019 ore 21:15
- Funerale a Castelletto - Casa Madre
Sabato 15/06/2019 alle ore 10:00
- Esequie (senza celebrazione
eucaristica) a Bornato (Brescia)
Sabato 15/06/2019 alle ore 14:00
- Sepoltura a Bornato



Mometti Amelia è entrata nella nostra famiglia religiosa appena ventenne, con lo scopo di offrire al Signore tutto ciò che di più prezioso aveva a sua disposizione: la vita, la salute, gli affetti.

Divenuta Suor Felicetta, sull'esempio di Cristo, ha fatto di sé un'offerta totale al Padre e ai fratelli, senza risparmiarsi.

Come educatrice dei bambini della scuola dell'infanzia, ha espresso le sue doni di creatività, ha accostato con competenza tante giovani generazioni, ha trasmesso l'entusiasmo per il vero, il bello e il buono.

Nei confronti delle famiglie sapeva essere punto di riferimento, capace di consigliare, sostenere, correggere, incoraggiare.

Particolarmente sensibile, rivelava capacità relazionali con tutti e sapeva collaborare con i laici, che motivava al dono e al servizio.

È stata presenza di unità in diverse comunità dal 1942: a Portegradi (Venezia), a Rovereto (Trento), a Ferrara, a Porotto (Ferrara), a Aspabetto di Cerea (Verona).

La ricordano ancora a La Spezia, dove è vissuta, dal 1950, per sedici anni: attirava le giovani, le rendeva partecipi del suo zelo e le seguiva anche quando successivamente formavano una famiglia. Molte persone hanno stretto un'amicizia così forte che spesso sono venute a trovarla in Casa Madre.

Dal 1966 ha svolto il servizio di superiora nelle comunità di Sirmione (Brescia), Folgaria (Trento), Sottomarina (Venezia), Desenzano del Garda (Brescia), cercando di realizzare l'unità e l'armonia fra tutte le sorelle affidatele.

Da 1994 è stata un'apprezzata presenza di pastorale sanitaria presso gli ospiti della Casa di Riposo di Adro (Brescia), dove ha lasciato una traccia indelebile della sua presenza discreta, ma vigile e attenta ai bisogni di chiunque si rivolgesse a lei.

L'Istituto è stato la sua famiglia, lo ha amato e servito con gioia. Interessata al suo cammino, partecipava alle varie celebrazioni, alla ricerca di nuove aperture e di modalità diverse di evangelizzazione. Viveva in comunione con le direttive delle superiori maggiori e cercava di creare anche nelle comunità l'unità e l'armonia fra le consorelle.

Ospitale e premurosa, era apprezzata per la sua capacità di accoglienza delle suore e degli ospiti: sapeva mettere a proprio agio tutte le persone, prevenendo con larghezza d'animo i loro bisogni.

Intelligente e forte, dimostrava capacità organizzativa nella ristrutturazione degli ambienti e rivelava spiccato senso pratico nella conduzione delle opere.

Dal 2008 è stato necessario il suo trasferimento in infermeria di Casa Madre dove, amorevolmente accudita dalle sorelle e dal personale, ha percorso l'ultimo tratto della sua lunga vita.

Dotata di mente aperta a comprendere il procedere della storia, anche se a riposo, ha continuato a coltivare la ricerca del sapere, ha mantenuto le relazioni, si è interessata delle persone per cui pregava e offriva.

Ha raggiunto la gloria dei Santi, nell'abbraccio misericordioso di Dio Padre, la sera del 12 giugno 2019, offrendo fino all'ultimo respiro l'esempio di composto abbandono alla Sua volontà. Ha trovato ad accoglierla la sorella suor Tertulliana (defunta nel 1946 a soli trentatré anni), l'omonima cugina Suor Tertulliana (deceduta nel 2013) e il cugino Padre Walter Verzeletti, che ha offerto all'Istituto per tanti anni un prezioso servizio di formazione e di animazione.

Impariamo dalla carissima Suor Felicetta a trasmettere vita e gioia nelle nostre relazioni, a creare unità, a fare di tutta la vita una continuazione dell'offerta del Cristo. Interceda per noi perché, nell'"amen" di Gesù al Padre, diventi possibile anche il nostro "amen" e la nostra risposta d'amore "fino alla fine".